



Tribunale di Savona

Bilancio di Responsabilità Sociale – Anno 2023



Sommario

Lettera del Presidente.....	3
Nota metodologica	4
Gruppo di lavoro	5
La governance e le politiche di sviluppo organizzativo.....	6
Il personale	7
Magistrati.....	9
Personale amministrativo.....	10
Risultati	11
Il PNRR	12
Il disposition time PNRR civile	13
Il disposition time PNRR penale.....	14
I monitoraggi del Tribunale di Savona al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR.....	15
I risultati del settore civile.....	16
I risultati del settore penale.....	21
Giudice di pace settore civile.....	23
Giudice di pace – settore penale	25
Le risorse finanziarie.....	27
Appendice.....	32
Dettaglio settore civile	33
Dettaglio settore penale	37

Lettera del Presidente

La peculiarità della funzione giurisdizionale non può esimerci dal ricercare un'organizzazione che tenda, a risorse date, al massimo della efficienza in termini di tempistiche. Da un decennio il Tribunale ordinario di Savona ha intrapreso un percorso di cambiamento organizzativo finalizzato a fornire ai cittadini e alle imprese una risposta tempestiva ed efficace alla domanda di giustizia, sempre nel rispetto prioritario della qualità della giurisdizione. I processi di riorganizzazione richiedono tempo, ma il coinvolgimento costante di tutti e l'attenzione alla formulazione di linee guida hanno portato sia nel settore civile sia nel settore penale i risultati sperati. Si tratta di sforzi che hanno dato buoni frutti se si pensa che il Tribunale di Savona risulta tra i primi cinque Tribunali più efficienti alla luce delle rilevazioni statistiche nazionali effettuate dal Ministero della Giustizia e dal Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) a partire dal 2018 e che, nella classifica pubblicata dal Ministero della Giustizia al 30.06.2023, il Tribunale di Savona è risultato quello con il minore arretrato civile ultratriennale.

È in questo contesto che abbiamo deciso di dare avvio al progetto di Bilancio Sociale di cui il presente documento, relativo all'anno 2023, costituisce la prima edizione. Il progetto, tuttavia, non nasce per celebrare dei buoni risultati, ma si basa sulla convinzione che i servizi che le autorità civili producono vadano condivisi con i loro naturali destinatari e beneficiari al fine di rendere l'azione pubblica più trasparente e responsabile. In questo senso il Bilancio sociale si inserisce in un processo di apertura del Tribunale di Savona nei confronti della società civile iniziato con la pubblicazione della Carta dei servizi nel 2021.

Il Bilancio Sociale avrà una cadenza annuale e ambisce, a partire dalle prossime edizioni, a coinvolgere stakeholders istituzionali, sociali ed economici nel processo di formulazione e redazione, in modo da renderlo uno strumento di dialogo efficace. Infatti, i risultati positivi che oggi osserviamo sono stati anche il frutto del clima propositivo e collaborativo instaurato con gli organismi forensi in tutti questi anni di Presidenza. Gli stimoli costruttivi e la dialettica leale hanno permesso un dialogo costante.

Nota metodologica

Il Bilancio sociale del Tribunale di Savona si propone come uno strumento di condivisione dell'operato all'interno del suo contesto istituzionale, sociale ed economico di riferimento.

La struttura del Bilancio è articolata in modo da illustrare i principali dati riguardanti l'organizzazione, gli output ed alcuni indicatori di performance del Tribunale forniti dal Ministero della Giustizia.

Essendo questa la prima edizione del Bilancio, abbiamo voluto rendere conto di alcuni momenti nella storia recente del Tribunale che sono emersi come significativi per comprendere le sfide organizzative e le politiche individuate per affrontarle. Tali elementi sono contenuti nella sezione *Governance e politiche di sviluppo organizzativo* che precede l'illustrazione dei principali indicatori di output.

Gruppo di lavoro

Tribunale di Savona

Lorena Canaparo | Presidente

Gianna De Cicco | Assistente giudiziario

Barbara Sanfilippo | Addetto all'Ufficio per il Processo

Responsabile scientifico

Marco Di Giulio | Università degli studi di Genova – Dipartimento di scienze politiche e internazionali.

Il progetto è stato avviato nel contesto del Progetto “NextGeneration UPP. Nuovi schemi collaborativi tra Università e uffici giudiziari per il miglioramento dell’efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell’Italia del nord-ovest”, parte del *PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020* promosso dal Ministero della Giustizia.

La governance e le politiche di sviluppo organizzativo

Per quanto la funzione giurisdizionale costituisca per molte ragioni un ambito di attività che presenta molti vincoli e per certi versi mal si presta ad una gestione strategica, l'esperienza recente del Tribunale di Savona è un piccolo esempio di riorganizzazione di successo.

La sinergia e la proficua interazione costante ed affinata in tanti anni di collaborazione nello stesso ufficio - seppure in ruoli diversi - dal Presidente del Tribunale (già Presidente della sezione civile) e dal Dirigente amministrativo (già Direttore Amministrativo della sezione civile) con il contributo costante dei Presidenti di sezione assieme allo sforzo collettivo dei Giudici (togati ed onorari) e del personale amministrativo hanno consentito il raggiungimento degli standard indicati nei dossiers pubblici forniti dal Ministero e dal CSM.

Tali risultati sono l'esito di un percorso accidentato e segnato da una sfida notevole che parte dall'accorpamento della sezione distaccata di Albenga, avvenuto nel 2013. Il Tribunale di Savona ereditò in tale frangente circa 6.000 fascicoli, costituiti per lo più da arretrato ultradecennale. Queste pendenze risultarono, inoltre, praticamente "non gestite", soprattutto sotto il profilo amministrativo. Molti fascicoli non erano "lavorati", in particolare nei settori volontaria giurisdizione/esecuzioni mobiliari/penale. A fronte di ciò, praticamente nessuna risorsa aggiuntiva veniva integrata.

Sin dall'ottobre 2013 il Presidente della sezione civile – ora Presidente del Tribunale – ha proposto ed attuato la costituzione *in nuce* dell'ufficio del processo, sia pure in una forma embrionale, ma con immediati risultati positivi fin da allora. In particolare, è stato previsto lo stabile affiancamento dei giudici onorari a quelli togati per l'espletamento di attività istruttoria, della tenuta delle udienze di esecuzioni mobiliari nonché dei procedimenti di intimazione di licenza e di sfratto per finita locazione o per morosità, promuovendo una modalità concreta di interazione continua tra togato ed onorario al fine di perfezionare le linee guida operative, in modo da rendere il togato punto di riferimento costante nonché responsabile dello svolgimento della delega da parte dell'onorario. Schema organizzativo seguito e rafforzato anche grazie al prezioso contributo dell'attuale Presidente della sezione civile e dei Giudici togati ed onorari.

Negli anni si è dedicata particolare attenzione al contenimento dell'arretrato della sezione civile ed alla cura della produttività, da incrementare sempre nel rispetto della qualità:

- programmazione di corsie preferenziali per le cause più vecchie, applicando il principio FI.FO (first in first out);
- rilevazione statistica costante;
- sensibilizzazione del personale di cancelleria circa l'importanza della rilevazione del dato statistico ottenendo la formazione di un pool statistico.

Il personale

L'ufficio è stato in grado di mantenere standard elevati di performance nonostante carenze di organico sia tra i magistrati sia tra il personale amministrativo.

In relazione ai magistrati, negli anni il Tribunale di Savona non è mai stato a pieno organico; su una pianta organica magistratuale di 20 giudici + 1 giudice del lavoro + 2 presidenti di sezione + presidente del Tribunale ha sempre dovuto scontare una vacanza media di due giudici. Dai dati pubblicati dal CSM risulta al 47° posto (su 140 Tribunali italiani) con tasso di compensazione 1,00. Il tasso di compensazione indica il rapporto tra entrate e uscite, si ottiene quindi rapportando, per il quinquennio considerato, il numero di magistrati in entrata al numero di magistrati in uscita. Tale indicatore è pari a 1 quando ingressi e uscite si equivalgono, è superiore a 1 quando vi sono stati più ingressi che uscite ed è inferiore a 1 quando, viceversa, vi sono stati più uscite che ingressi nella sede considerata.

In relazione al personale amministrativo, la scopertura del personale amministrativo a tempo indeterminato al 31/12/2023 era pari al 38,70%, con 57 presenze e 36 assenze.

Per quanto riguarda l'equilibrio di genere i dati rilevati al 31.12.2023 vedono la presenza di 39 donne e 20 uomini fra il personale amministrativo e di 10 donne e 11 uomini fra i magistrati.

Oltre a queste risorse, il Tribunale di Savona, come gli altri uffici nazionali, ha beneficiato degli addetti all'ufficio per il processo. Si tratta di personale a tempo determinato, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è chiamato a ricoprire funzioni di raccordo fra processi amministrativi e giurisdizionali. Nel caso di Savona, al 31/12/2023 a fronte di 19 Addetti UPP previsti in pianta organica ne erano presenti solo 9, di cui 7 donne.

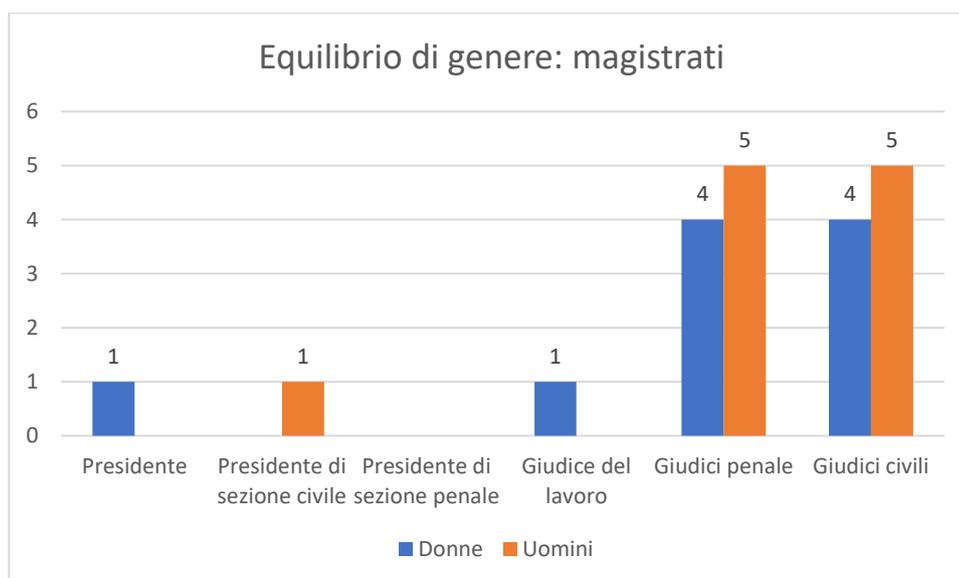
A seguito dell'istituzione formale dell'Ufficio del Processo anche nel settore penale, avvenuta in data 13/2/2018, e in considerazione delle criticità organizzative emerse nonché di pensionamenti\ nuove assunzioni\ mobilità da altri enti, l'area penale è stata oggetto di una profonda riorganizzazione. L'ufficio dibattimento e l'ufficio gip/gup sono passati da un'organizzazione orizzontale specializzata per profili professionali e attività trasversali a una struttura verticale per obiettivi

con lo scopo di fornire l'assistenza qualificata a un giudice (“celle” dell'ufficio gip/gup) o a più giudici (pool dell'ufficio dibattimento) partendo dalle attività pre-udienza, udienza e post-udienza. Nell'ufficio del processo sono stati inseriti anche i tirocinanti ex art. 73.

Magistrati

	2021			2022			2023		
	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti
Presidente	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Presidente di sezione civile	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Presidente di sezione penale	1	1	0	1	1	0	1	0	1
Giudice del lavoro	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Giudici penale	10	10	0	10	10	0	10	9	1
Giudici civili	10	8	2	10	8	2	10	9	1
Totale	24	22	2	24	22	2	24	21	3

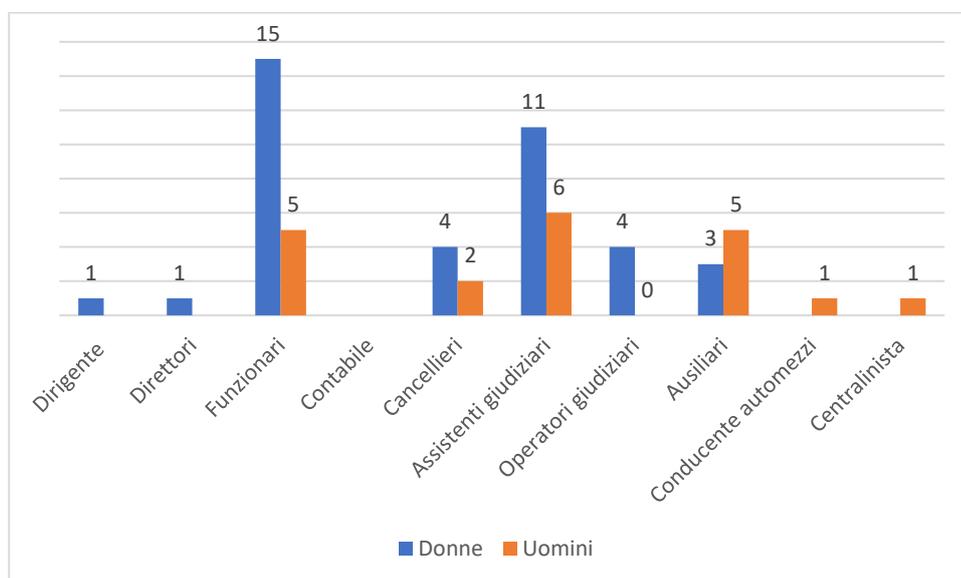
Figura 1. Equilibrio di genere: magistrati.



Personale amministrativo

	2021			2022			2023		
	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti
Dirigente	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Direttori	5	1	4	5	1	4	5	1	4
Funzionari	24	12	12	24	17	7	24	20	4
Contabile	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Cancellieri	15	9	6	15	9	6	15	6	9
Assistenti giudiziari	26	20	6	26	19	7	26	17	9
Operatori giudiziari	7	6	1	7	5	2	7	4	3
Ausiliari	12	9	3	12	8	4	12	8	4
Conducente automezzi	2	1	1	2	1	1	2	1	1
Centralinista	0	0	-1	0	0	-1	0	0	-1
Totale	93	59	34	93	61	32	93	58	35

Figura 2. Equilibrio di genere - Personale amministrativo



Risultati

Questa sezione illustra i principali indicatori del settore che descrivono l'andamento della domanda di giustizia (fascicoli iscritti), l'attività decisoria dell'ufficio (definiti) ed il suo "magazzino" (pendenti).

Ove disponibili verranno riportati degli indici di produttività. I principali sono:

Clearance rate

Misura utilizzata a livello europeo per monitorare, in ogni periodo di riferimento, la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici, di smaltire i procedimenti sopravvenuti. Il CR misura il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti

$$CR = \text{Definiti} / \text{Sopravvenuti}.$$

Il CR è un indicatore della performance degli uffici laddove valori superiori all'unità (ovvero al 100%) indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione dell'arretrato. Al contrario, valori al di sotto dell'unità (ovvero del 100%) indicano che il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti sopravvenuti e pertanto si verifica un aumento delle pendenze.

Disposition time

Misura il tempo medio prevedibile di definizione dei procedimenti confrontando lo stock di pendenze alla fine dell'anno con il flusso dei procedimenti definiti nell'anno.

$$DT = 365 * (\text{Pendenti} / \text{Definitivi} - 1, t).$$

È l'indicatore utilizzato a livello europeo, ai fini della pubblicazione del Rapporto della Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ) e dello EU Justice Scoreboard della Commissione europea.

Disposition time PNRR

Si tratta dello stesso indicatore già discusso ma si applica ad un pacchetto di materie più limitato.

Il PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali e, limitatamente agli uffici di merito e al settore civile, di riduzione dell'arretrato.

Gli obiettivi, espressi a livello nazionale e, per quanto attiene la riduzione della durata, riferiti al valore complessivo per i tre gradi di giudizio, sono i seguenti:

- ❑ riduzione del disposition time complessivo, dato dalla somma del disposition time nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026;

DT Civile			
Tribunale	Corte di Appello	Corte di Cassazione	Totale
-56%	-56%	-25%	-40%

Fonte: DGSTAT

DT Penale			
Tribunale	Corte di Appello	Corte di Cassazione	Totale
-28%	-28%	0%	-25%

Fonte: DGSTAT

- ❑ riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte di Appello entro fine 2024; del 90% in Tribunale e in Corte di Appello entro giugno 2026.

Le percentuali di riduzione sono calcolate rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (cd baseline).

A dicembre 2023 il Consiglio Europeo ha approvato le proposte di modifica del target di abbattimento dell'arretrato civile avanzate dal Ministero della giustizia. A seguito di tale decisione gli obiettivi PNRR sono stati così riformulati:

- entro la fine del 2024, riduzione del 95% dei procedimenti pendenti al 31.12.2019 con data di iscrizione fino al 31.12.2016 per i Tribunali e al 31.12.2017 per le Corti di appello. Il target è quindi focalizzato sui fascicoli che nel 2019 erano già arretrato, in quanto già ultra-triennali (nei Tribunali) o ultra-biennali (nelle Corti di appello) alla data.
- entro giugno 2026, riduzione del 90% dei procedimenti pendenti al 31.12.2022 con data di iscrizione compresa tra 01.01.2017 e 31.12.2022 per i Tribunali e tra 01.01.2018 e 31.12.2022 per le Corti di appello. Il target è quindi focalizzato sui fascicoli già arretrato nel 2022 o destinati a diventare arretrato entro giugno 2026 se nel frattempo non definiti.

Resta, invece, invariato l'obiettivo di riduzione del disposition time.

Il disposition time PNRR civile

La base line presa in considerazione per il calcolo del disposition time a livello nazionale nel 2019 era pari a giorni 556; a Savona nel 2019 era pari a 258 e nel 2022 la durata media dei tempi di definizione dei procedimenti presso il nostro Tribunale è risultata di 234 giorni con una diminuzione del 9,3% rispetto ai valori dell' anno 2019 (c.d. baseline) e nel 2023 di 226 con una diminuzione del 12,6% come schematicamente indicato nella tabella che segue elaborata secondo i dati comunicati dalla DGSTAT.

Sede di Tribunale	Anno 2019	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	DT	DT	var DT vs 2019						
SAVONA	258	365	41,6%	286	10,8 %	234	-9,3%	226	-12,6%
Totale nazionale	556								

La riduzione del 56% di 556 è pari a 244,64 e quindi il Tribunale nel Progetto Organizzativo Ufficio per il Processo elaborato in data 10/12/2021 aveva individuato quale obiettivo 245. Considerato che nel 2022 il disposition time a Savona era pari a 234 e nel 2023 a 226 se ne evince che sia l'obiettivo su base nazionale sia quello individuato dall'ufficio nel P.O. appaiono già raggiunti.

Il disposition time PNRR penale

La base line presa in considerazione per il calcolo del disposition time a livello nazionale nel 2019 era pari a giorni 392; a Savona nel 2019 era pari a 218 e nel 2022 la durata media dei tempi di definizione dei procedimenti presso il nostro Tribunale è risultata di 169 giorni con una diminuzione del 22,1% rispetto ai valori dell'anno 2019 (c.d. baseline) e nel 2023 di 147 con una diminuzione del 32,6% come schematicamente indicato nella tabella che segue elaborata secondo i dati comunicati dalla DGSTAT.

Sede di tribunale	Anno 2019	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	DT	DT	var DT vs 2019						
SAVONA	218	298	37,2%	232	6,6%	169	-22,1%	147	-32,6%
Totale nazionale	392								

La riduzione del 28% di 392 è pari a 282 e quindi il Tribunale nel Progetto Organizzativo Ufficio per il Processo elaborato in data 10/12/2021 aveva individuato quale obiettivo 210. Considerato che nel 2022 il disposition time a Savona era pari a 169 e nel 2023 a 147 se ne evince che sia l'obiettivo su base nazionale sia quello individuato dall'ufficio nel P.O. appaiono già raggiunti.

I monitoraggi del Tribunale di Savona al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR

Per una organizzazione efficiente è importante il monitoraggio statistico costante.

L'organizzazione del Tribunale di Savona prevede monitoraggi statistici sia nel settore civile sia nel settore penale al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR.

I monitoraggi presuppongono:

- l'inoltro dei dati statistici a cura dei Responsabili delle singole cancellerie;
- la comunicazione dei dati statistici all'Ufficio Statistico presso la segreteria della Presidenza che si occupa dell'inoltro e dell'archivio dei dati.

I principali monitoraggi del Tribunale di Savona:

- ✓ Monitoraggio mensile dell'arretrato PNRR
- ✓ Monitoraggio mensile del disposition time civile
- ✓ Monitoraggio mensile del disposition time penale
- ✓ Monitoraggio Addetti Ufficio per il Processo

I risultati del settore civile

Il settore civile comprende le seguenti materie: Affari contenziosi-Lavoro/Previdenza e assistenza-Affari di volontaria giurisdizione-Procedimenti speciali sommari.

Le rilevazioni statistiche del Ministero della Giustizia si basano su due registri: SICID e SIECID. Le seguenti elaborazioni tengono conto di alcune specificità:

- Materie SICID escluse dal conteggio: Divorzi congiunti e separazioni consensuali / Procedimenti speciali sommari / Volontaria Giurisdizione
- Materie SIECID ricomprese solo le Istanze di Fallimento - Ricorsi liquidazione giudiziale.

La struttura della *domanda* di giustizia è rimasta sostanzialmente stabile negli anni 2022-23. Unico segnale di cambiamento l'aumento degli iscritti nella materia *Lavoro*, che passa dal 15 al 17% e nella materia *Contratti*, che passa dal 25 al 27% ed un calo nella materia *Previdenza*, dal 7 al 4%.

Figura 3. Controversie per materia settore civile 2022

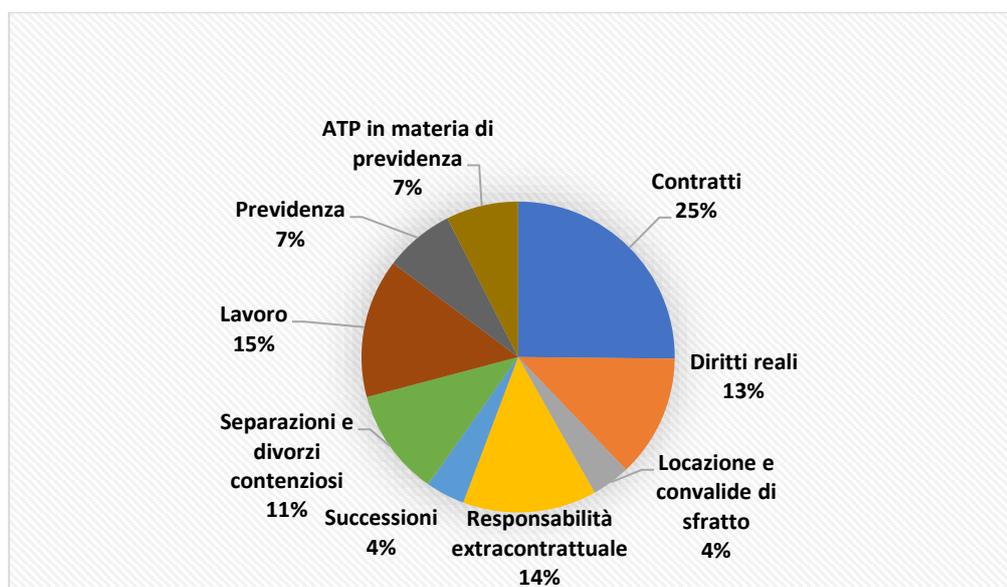
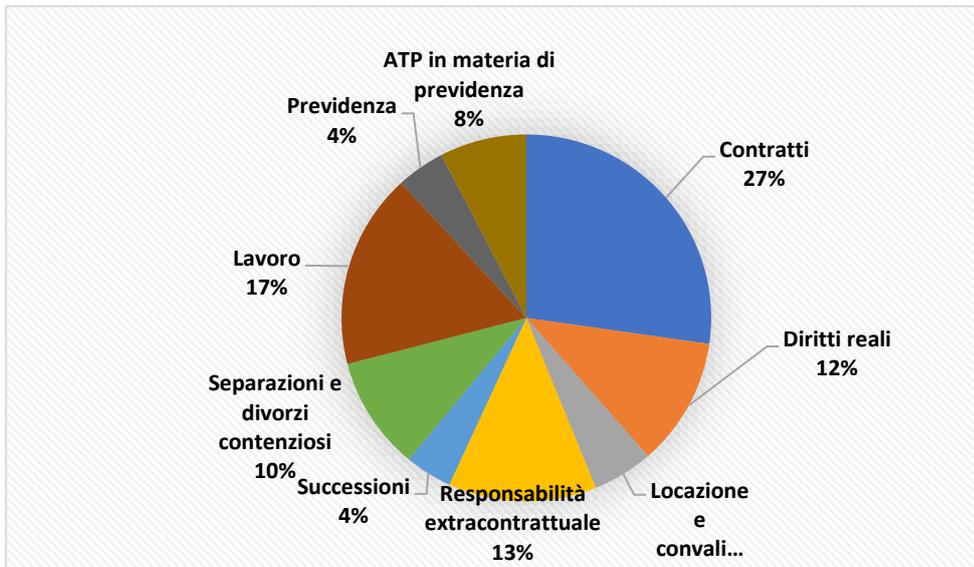


Figura 4. Controversie per materia settore civile 2023



Passando ad analizzare i volumi del settore civile, nel periodo 2021-2023 a fronte di un calo della domanda di giustizia, la capacità definitoria dell'ufficio, è sempre stata superiore al numero di iscritti (fig. 5). Un andamento che ha prodotto un numero di casi pendenti in calo e un significativo miglioramento del *disposition time* (fig. 7).

Figura 5. Flussi settore civile

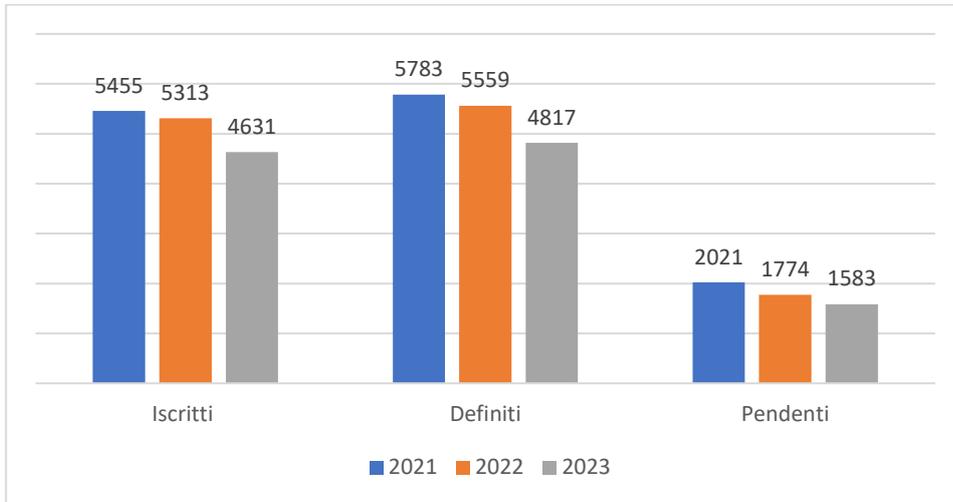


Figura 6. Clearance rate settore civile

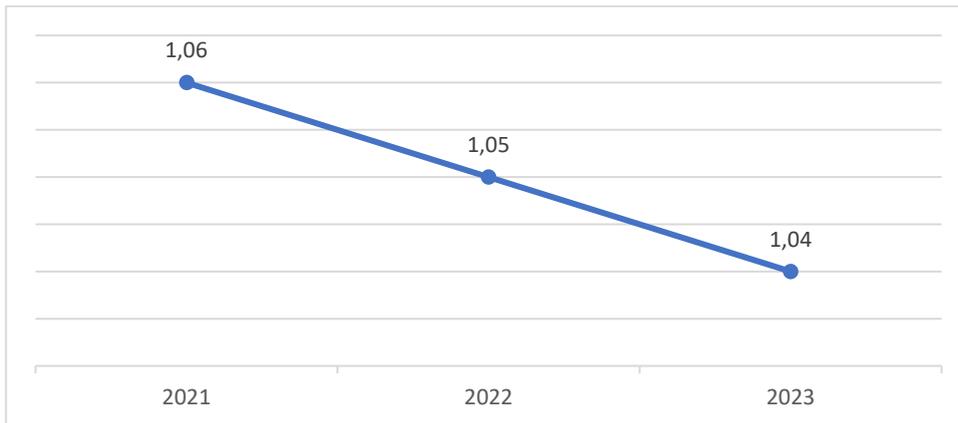
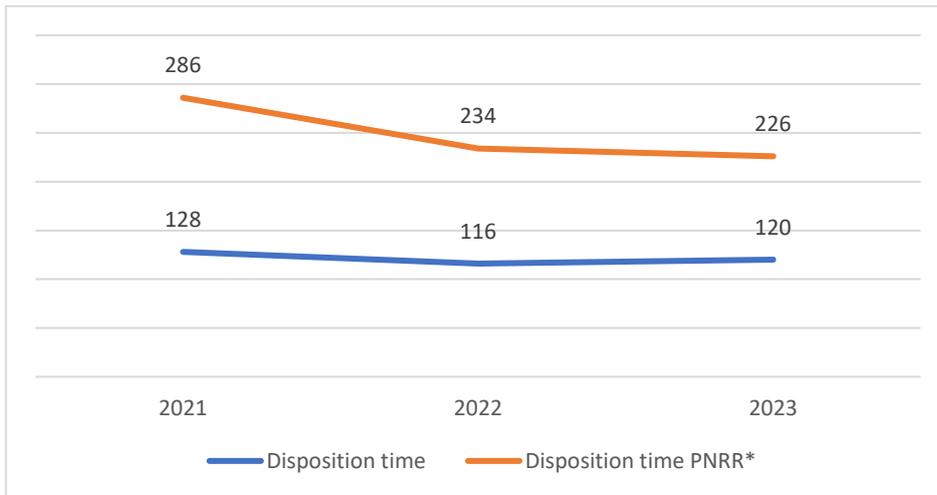


Figura 7. Disposition time settore civile



Ridurre la durata dei tempi dei processi costituisce uno degli obiettivi principali dell'organizzazione della giustizia. In questo contesto, è importante monitorare la stratigrafia delle pendenze degli uffici. Questo dato, nel caso del settore civile raccolto separatamente per i registri SICID e SIECID, tiene conto dell'anzianità delle cause pendenti e quindi consente di valutare la capacità degli uffici di gestire il proprio magazzino.

Il caso del tribunale di Savona presenta una performance assolutamente soddisfacente con riferimento al registro SIDIC. Emerge, invece, un numero significativo di pendenze in materia Fallimentare che incide negativamente sulla performance nel registro SIECID.

PENDENTI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE AL 31/12/2023 - SICID

Ruolo	fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
AFFARI CONTENZIOSI	1	0	0	0	0	0	1	1	6	34	261	760	1.064
LAVORO	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25	168	195
PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	43	48
AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	1	0	0	4	5	9	16	53	88
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	179	188
TOTALE PENDENTI AREA	3	0	0	0	1	0	1	5	11	43	316	1.203	1.583

PENDENTI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE AL 31/12/2023 - SIECIC

Macro materia	FINO AL 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
ESECUZIONI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	9	176	189
ESECUZIONI IMMOBILIARI	1	1	0	0	3	4	3	15	13	42	88	162	332
ISTANZE DI FALLIMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FALLIMENTARE	24	6	10	8	18	11	13	13	17	17	13	0	150
ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	4	0	1	2	0	0	1	3	3	1	0	1	16
FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	12	14
FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2
FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	27	30
FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	9	10
FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2
Totale AREA	29	7	11	10	21	15	17	32	34	62	119	389	746

I risultati del settore penale

Nel settore penale la domanda di giustizia nel periodo 2021-2023 è aumentata, passando da 4677 a 5036 iscrizioni. Nello stesso periodo l'organizzazione ha mantenuto stabile la sua attività definitoria con risultati tangibili in termini sull'aggregato delle pendenze, che passano da 3117 a 1993.

Figura 8. Flussi - Settore penale

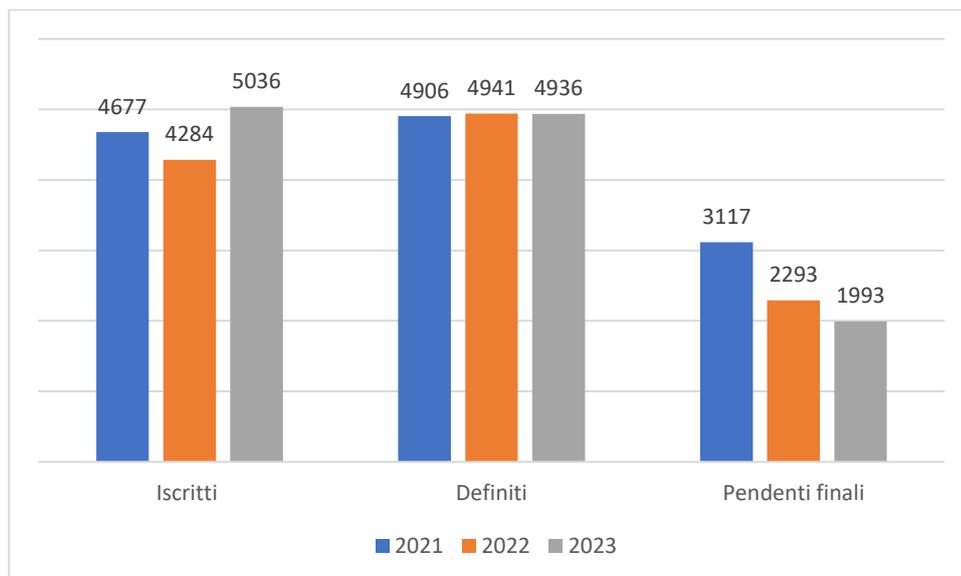


Figura 9. Disposition time settore penale

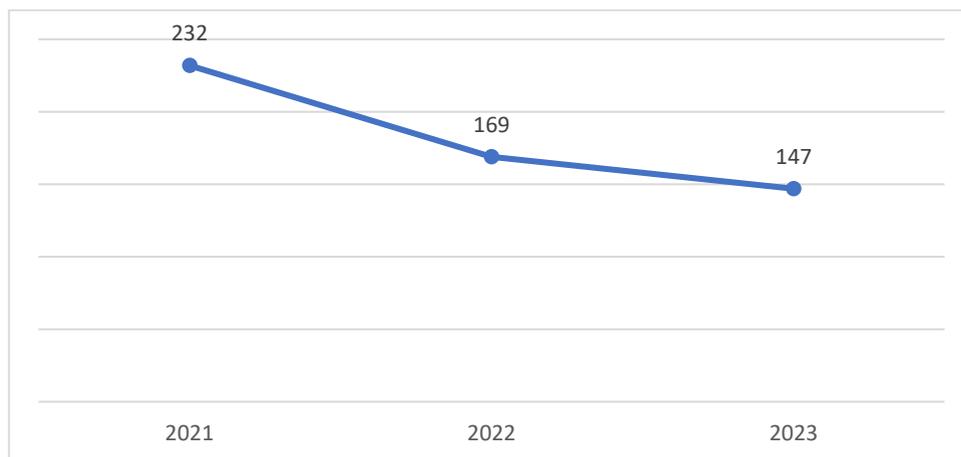
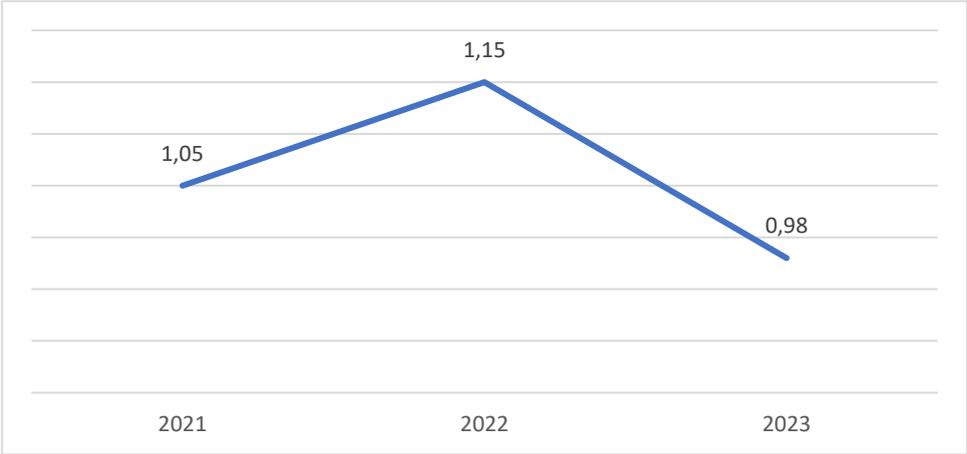


Figura 10. Clearance rate – Settore penale



Giudice di pace settore civile

L'aumento considerevole della domanda di giustizia (da 2251 a 3015 procedimenti sopravvenuti) del Giudice di pace del Tribunale di Savona è stato determinato dalla riforma c.d. "Cartabia", che ha incrementato i limiti della competenza per valore del Giudice di pace.

A fronte di ciò, la consistente attività definitiva ha permesso di registrare una tendenza positiva dell'andamento, con un carico di pendenze finali solo in lieve aumento.

Figura 11. Flussi Giudice di pace – Settore civile.

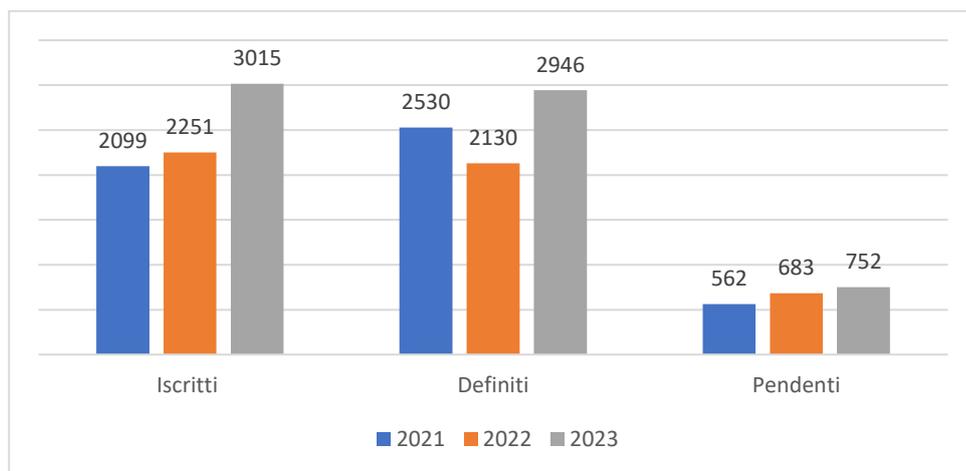


Figura 12. Disposition time – Giudice di pace – Settore civile

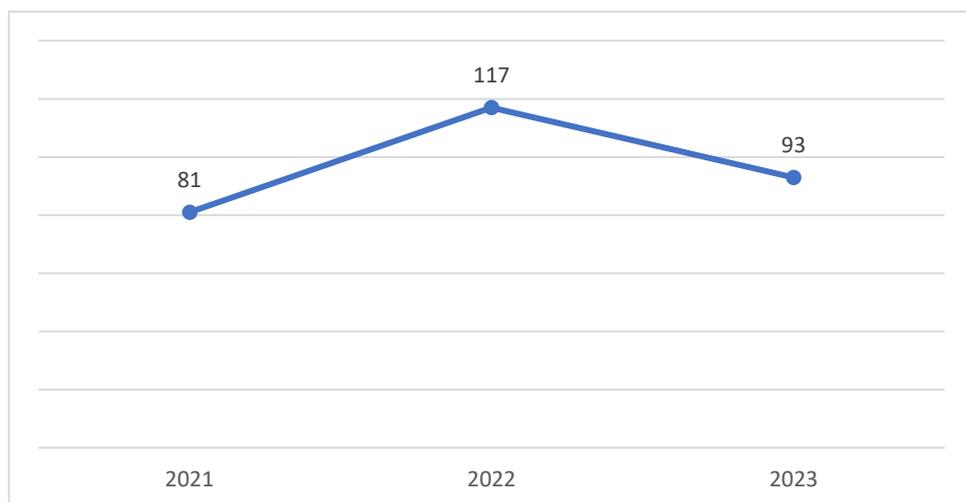
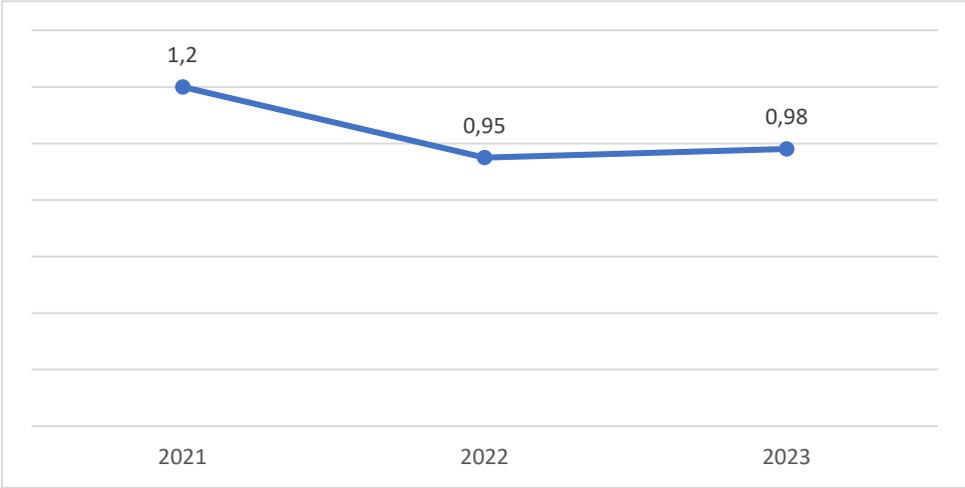


Figura 13. Clearance rate Giudice di pace – Settore civile



Giudice di pace – settore penale

Nel settore penale l'attività del giudice di pace appare in diminuzione. Si evidenzia, infatti, come le modifiche apportate dalla Riforma Cartabia al processo penale hanno avuto un impatto minimo (in particolare, il delitto di lesioni personali volontarie – per cui è diventato competente il giudice di pace a seguito della Riforma – è fattispecie criminosa che assai raramente è contestata quale unica imputazione, accompagnandosi ordinariamente ad altri, e più gravi reati - quali maltrattamenti, atti persecutori, rapina - i quali sono e rimangono di competenza del Tribunale monocratico e/o collegiale).

Si tratta comunque di un quadro positivo, con un carico di pendenze finali che è migliorato sensibilmente rispetto al 2021.

Figura 14. Flussi Giudice di pace - Settore penale

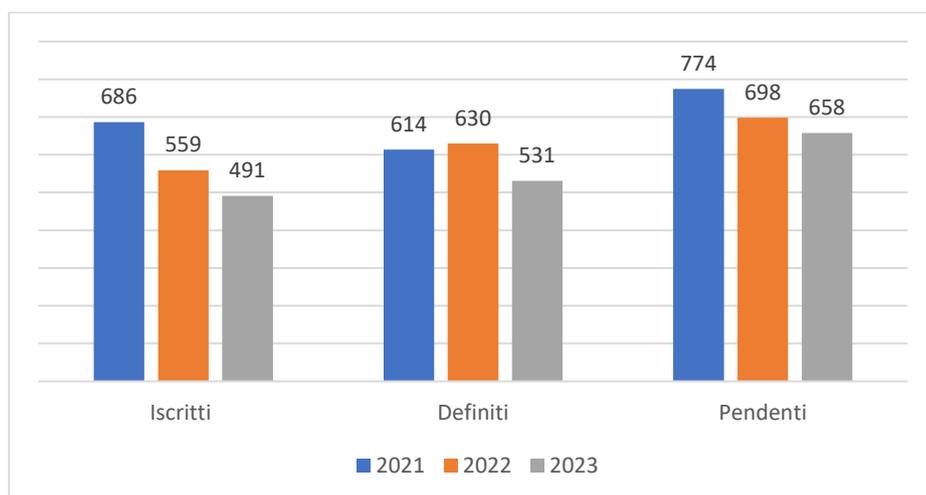


Figura 15. Disposition time - Giudice di pace - Settore penale

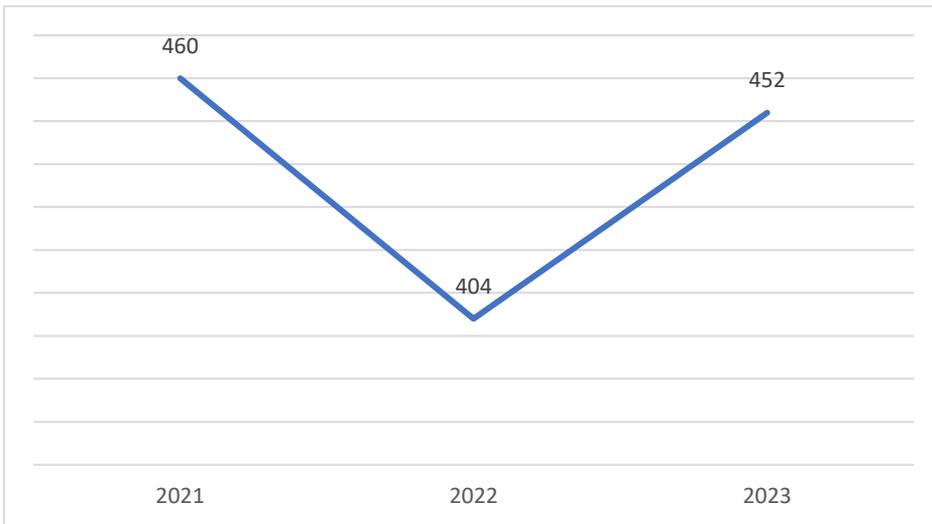
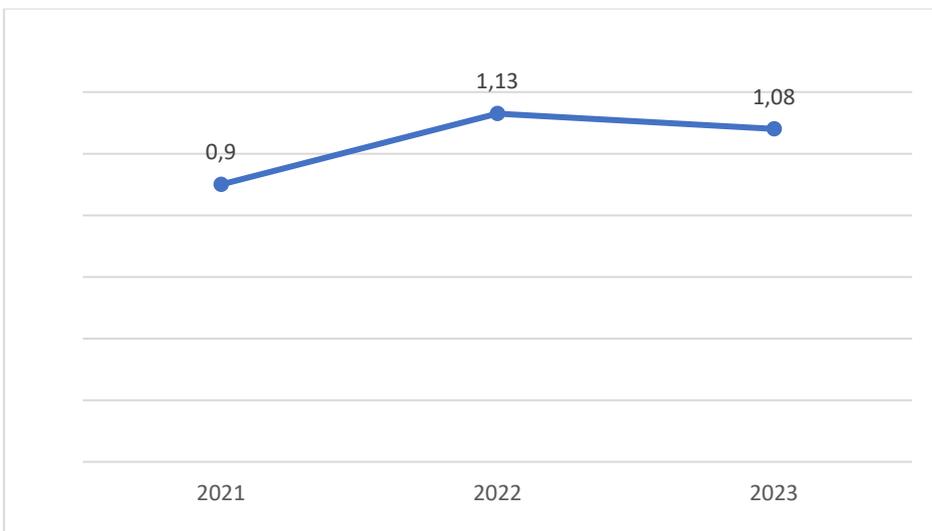


Figura 16. Clearance rate - Giudice di pace - Settore penale



Le risorse finanziarie

In questa sezione sono riportate **le spese sostenute dal Tribunale di Savona** nel periodo osservato.

Questo dato, disaggregato nei suoi principali capitoli, è importante alla luce degli obiettivi di economicità dell'azione delle amministrazioni pubbliche. Alcuni di essi meritano di essere descritti:

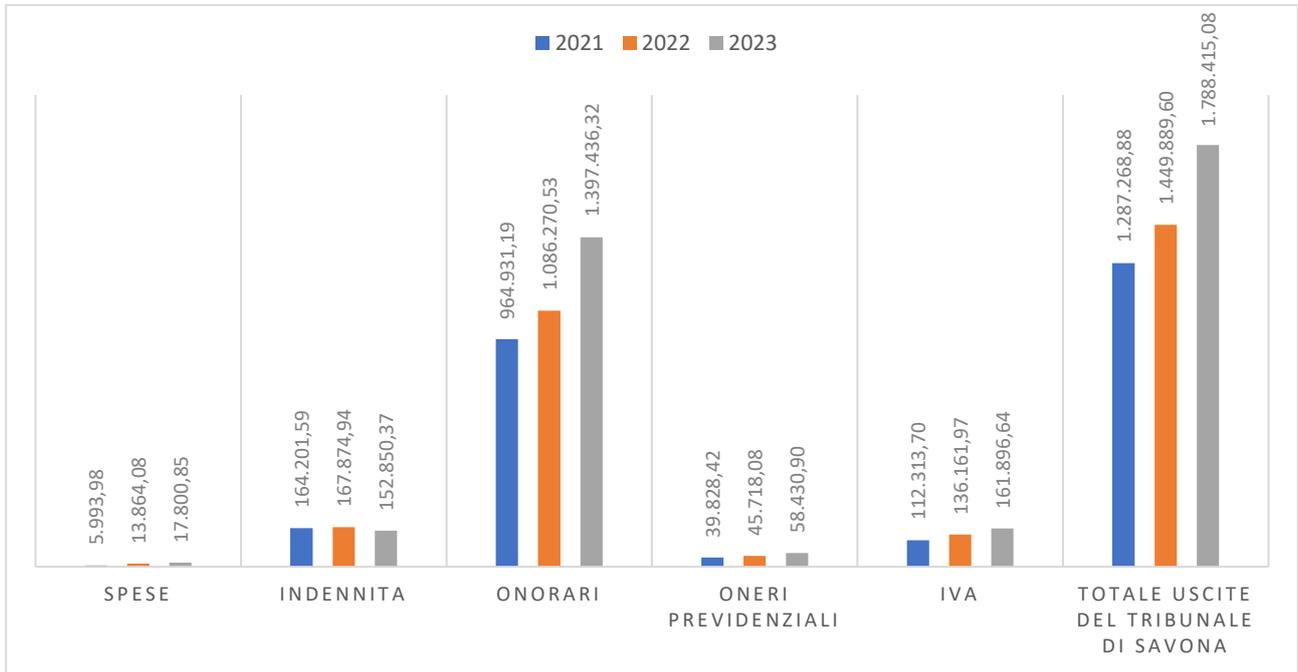
La voce **spese** comprende i costi sostenuti dagli ausiliari del magistrato (periti, consulenti) per lo svolgimento dell'incarico e le spese viaggio sempre degli ausiliari

Per **indennità** comprendono le indennità di custodia dovute ai custodi (ad esempio, per la tenuta delle automobili in sequestro). Rientrano in questo aggregato le indennità spettanti ai giudici onorari di tribunale (GOT). In questo caso il dato può variare a seconda di quanti magistrati onorari sono in servizio e di quando gli stessi presentano l'istanza di liquidazione. In alcuni casi sono state pagate delle indennità arretrate dovute alla presentazione tardiva delle istanze (come nel 2020). Ci sono infine le indennità spettanti ai giudici popolari; il dato dipende dalla presenza o meno di processi celebrati in Corte d'Assise. Occorre aggiungere che si tratta di un dato che può presentare delle oscillazioni che non corrispondono esattamente alle attività dell'anno di riferimento. Questo perché la sua rilevazione dipende da quando gli aventi diritto presentano la richiesta di liquidazione e se l'ufficio riesce a pagarli in tempi brevi o deve attendere la documentazione necessaria al completamento del sotto-fascicolo per poter emettere il mandato di pagamento.

Gli **onorari** includono compensi spettanti agli ausiliari del magistrato (periti, consulenti), i compensi spettanti ai difensori di imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato, ai difensori d'ufficio e di irreperibili.

Il crescente aumento della voce "onorario" nell'anno 2023 rispetto al 2022 e al 2021 è segno evidente che le spese sostenute dallo Stato per il patrocinio sono in crescita. Le altre voci riflettono più o meno l'andamento degli anni precedenti tenuto altresì conto dell'impatto del periodo pandemico.

Figura 17. Spese del Tribunale di Savona 2021-2023.



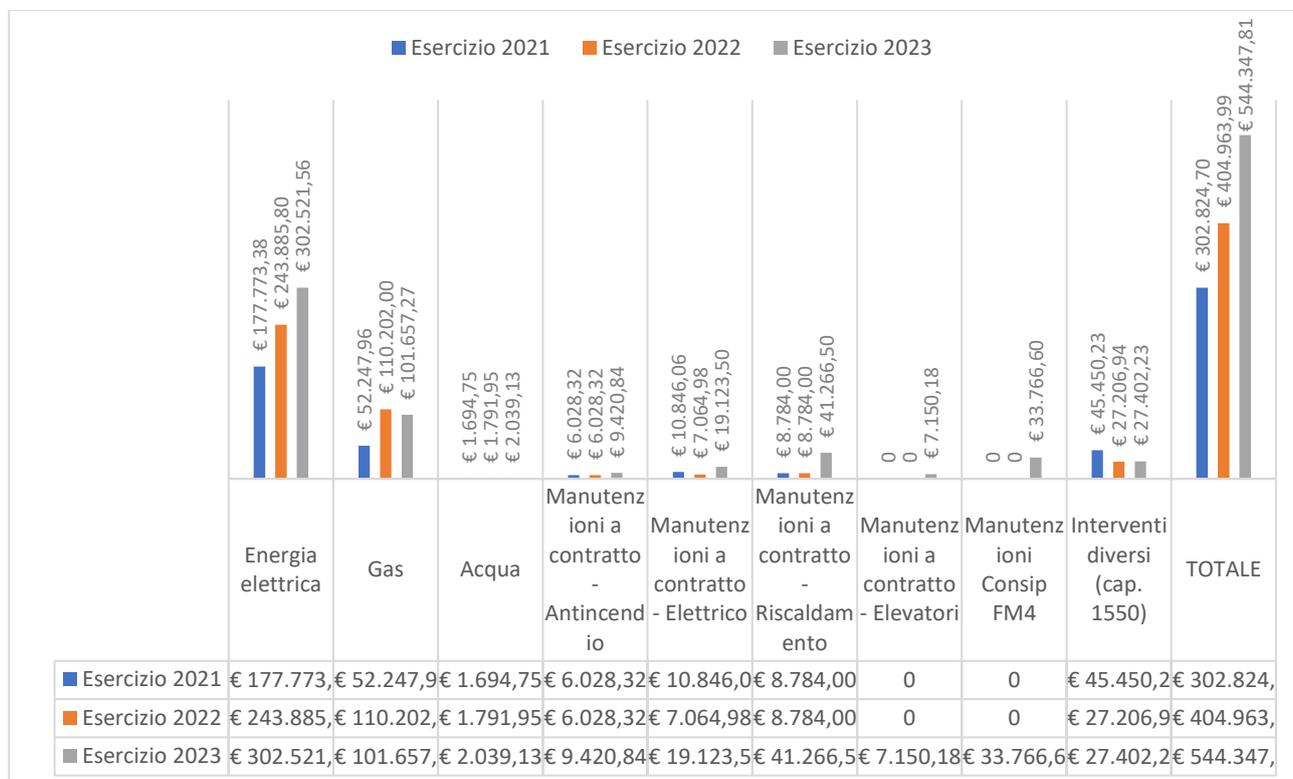
Per quanto riguarda le **spese legate alla gestione del Palazzo di Giustizia** nella tabella sotto riportata sono indicati gli oneri principalmente legati alla gestione delle utenze al servizio del complesso del Palazzo di Giustizia (luce, gas ed acqua).

Voci importanti riguardano anche i **contratti manutentivi** degli impianti (elettrico, di riscaldamento/condizionamento, ascensori, etc.). L'estensione e la complessità dell'edificio ne rendono importante l'ammontare.

Ulteriori voci di spesa (cd. interventi diversi) sono legate alle attività di minuta manutenzione, solitamente si tratta di interventi puntali e specialistici, non specificamente previsti fra le attività manutentive ordinarie.

In merito all'ammontare degli oneri nel corso dei diversi esercizi (2021-2023), si segnala che, mentre per l'esercizio 2021, la somma complessiva non si discosta particolarmente dai valori "storici" della spesa, le quote relative agli esercizi 2022 e 2023 sono più cospicue; ad una analisi delle somme, si nota che gli oneri per l'energia elettrica e gli oneri di riscaldamento sono decisamente più importanti rispetto all'ammontare storico degli stessi (esercizi 2022 e 2023).

Figura 18. Spese del Tribunale di Savona 2021-2023.



In relazione alle **entrate del Tribunale di Savona** si evidenzia, per quanto riguarda i **crediti di natura penale**, un sensibile aumento delle spese correlate all'esecuzione delle pene pecuniarie che, tuttavia, hanno mantenuto un andamento regolare rispetto all'anno 2022. Il fenomeno può essere dipeso dall'iscrizione, da parte di Equitalia Giustizia, delle partite di credito relative ad anni precedenti ovvero dalla circostanza che sono state inviate a recupero le spese di giustizia (anche provenienti da altri uffici) le cui fatture sono state pagate nel 2023 o nel 2022.

Anche l'incremento delle **somme devolute al FUG** non trova una univoca spiegazione in quanto, trattandosi di introiti di somme oggetto di sequestro nell'ambito di procedimenti penali o ricavate dalla vendita di beni sequestrati, il fenomeno dipende dall'entità delle somme sequestrate e dai relativi provvedimenti di destinazione delle somme.

Per quanto riguarda, infine, le **entrate relative alle cancellerie civili**, le stesse sono rappresentate:

- dal contributo unificato, che identifica le somme da pagare per chi intende iscrivere un procedimento giudiziario di natura civile;
- dall'imposta di registro, che costituisce il tributo richiesto per la registrazione di determinati atti giuridici e riscosso dall'Agenzia delle Entrate

Rispetto agli anni precedenti l'aumento delle cause ha determinato un aumento anche delle entrate.

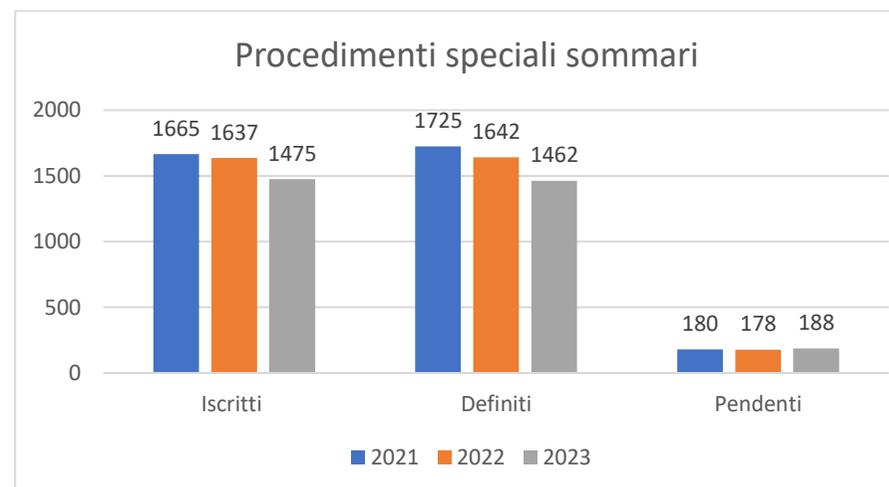
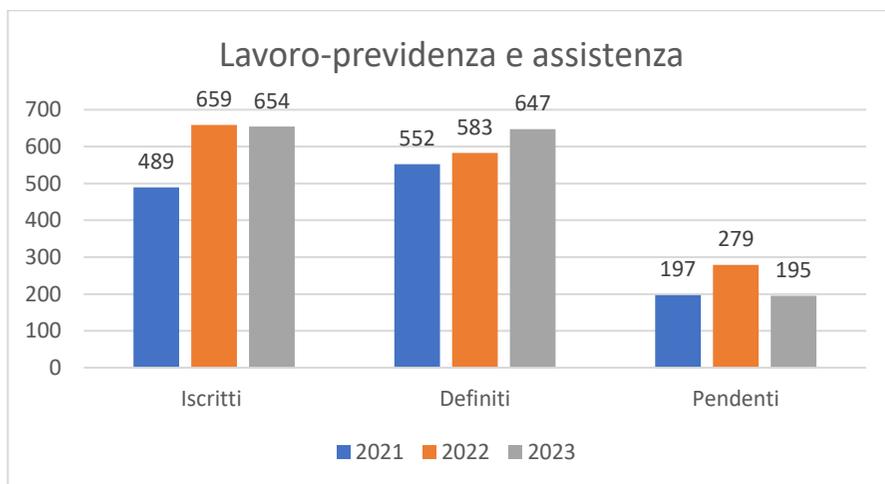
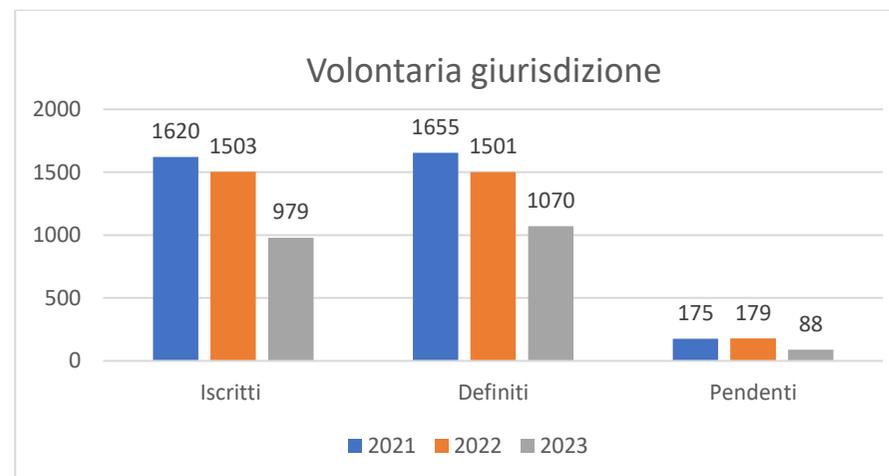
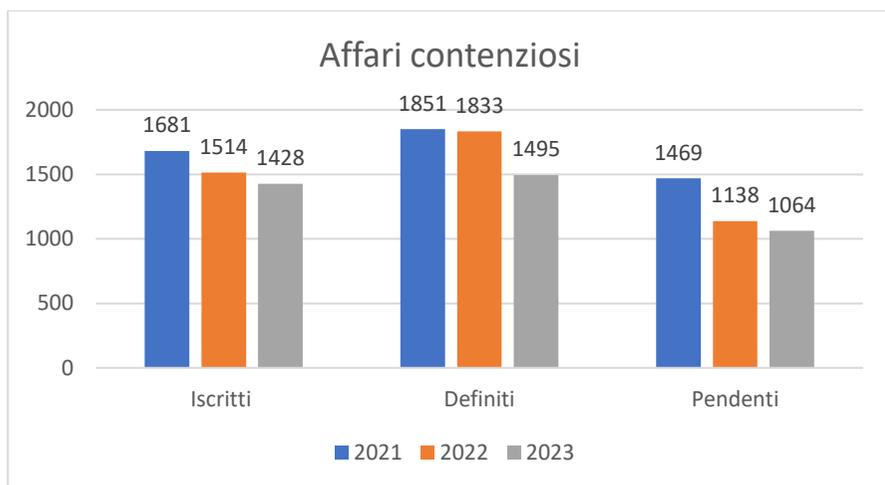
Figura 19. Entrate del Tribunale di Savona 2022-2023.

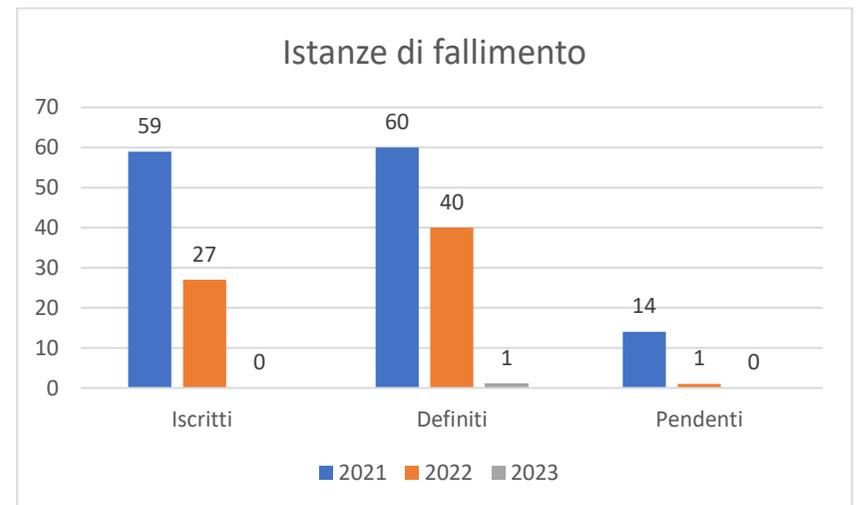
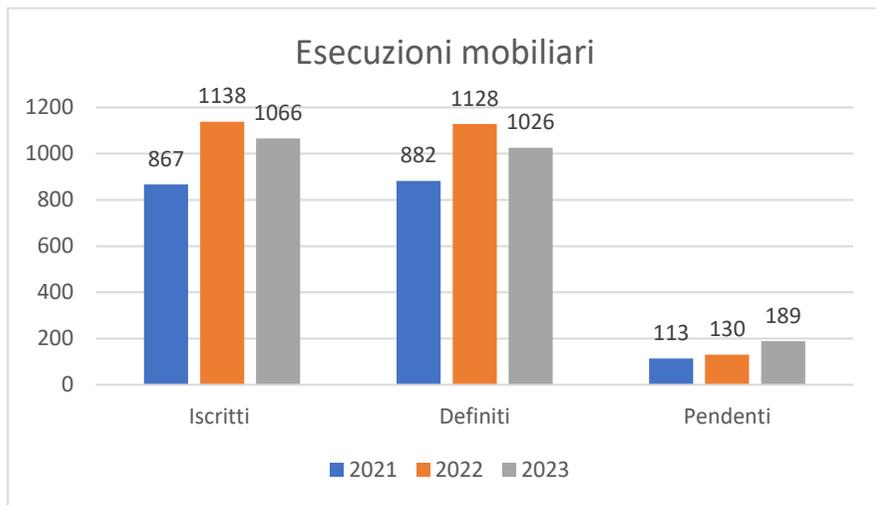
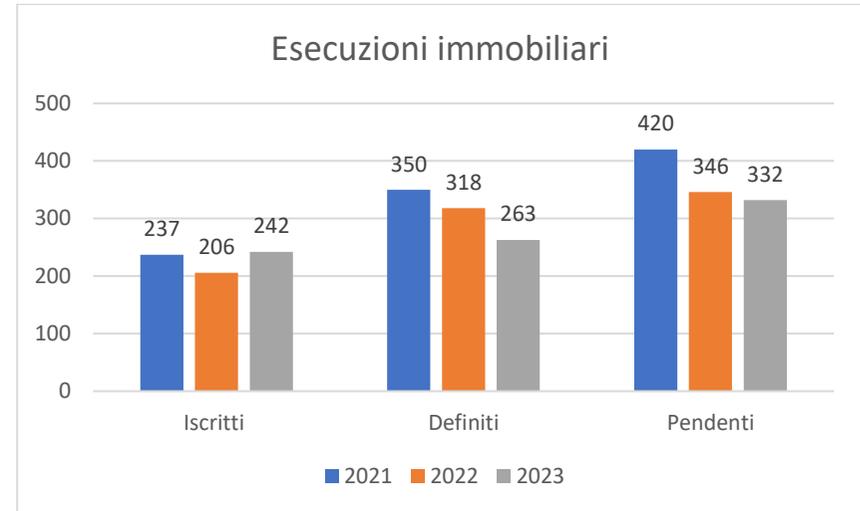
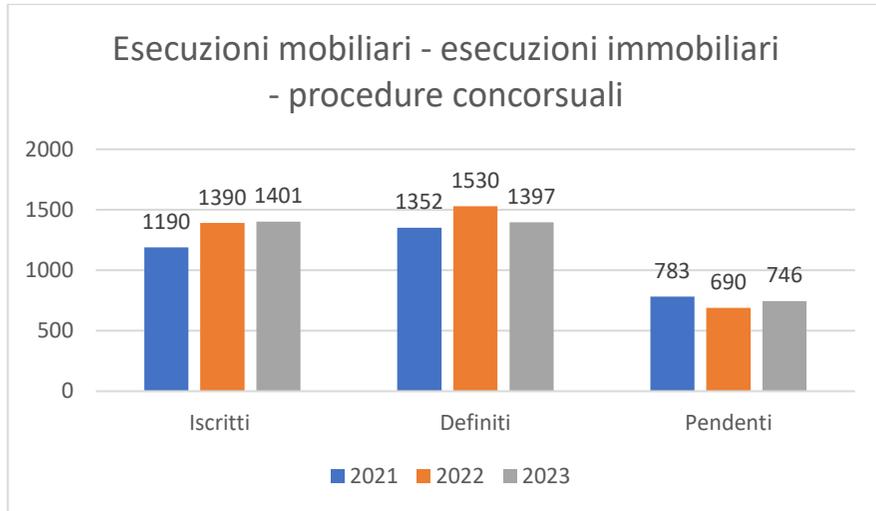
TIPOLOGIA	2022	2023
Somme devolute al FUG	€ 247.623,25	€ 1.265.007,73
Somme da recuperare per crediti relativi a pene pecuniarie	€ 3.605.610,00	€ 3.609.345,50
Somme da recuperare per crediti relativi a spese (correlate a pene pecuniarie)	€ 838.080,02	€ 2.178.988,55
<i>Vendita beni/corpi di reato (comprese nelle somme devolute al FUG)</i>		
Somme incamerate nel settore civile		
Contributo unificato da procedure concorsuali	€ 23.261,00	€ 28.323,00
Contributo unificato procedure mobiliari	€ 50.910,00	€ 82.173,00
Contributo unificato procedure immobiliari	€ 77.238,50	€ 78.118,00
Contributo unificato procedure lavoro	€ 38.093,00	€ 45.018,00
Contributo unificato contenzioso civile	€ 605.163,05	€ 676.177,58
Contributo unificato volontaria	€ 41.586,00	€ 21.481,00
Imposta di registro esecuzioni e procedure concorsuali	€ 1.374.656,25	€ 813.557,20
Imposta di registro contenzioso civile	€ 980.642,10	€ 1.279.351,67
Imposta di registro volontaria	€ 52.455,75	€ 53.520,00
TOTALE ENTRATE	€ 7.935.318,92	€ 10.131.061,23

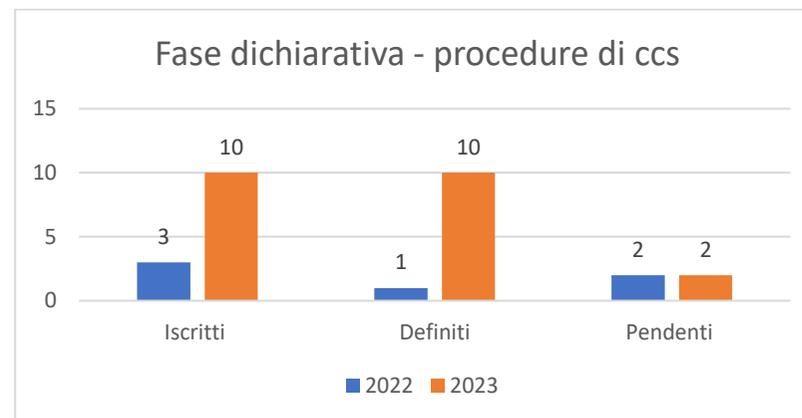
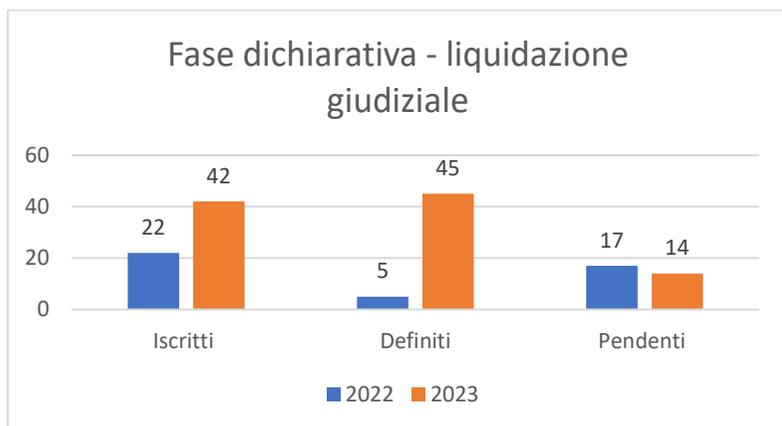
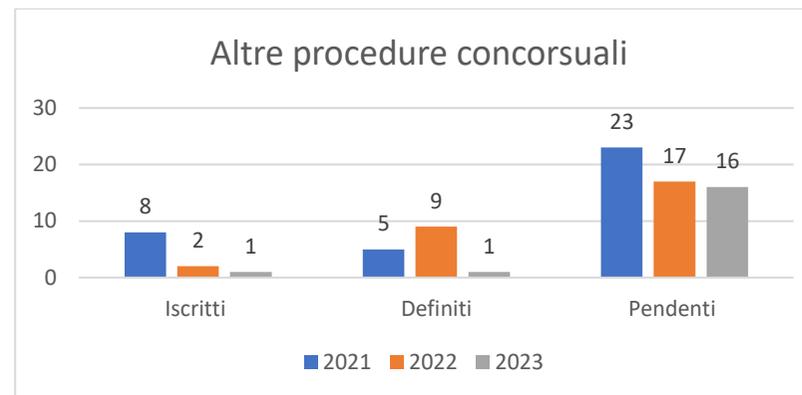
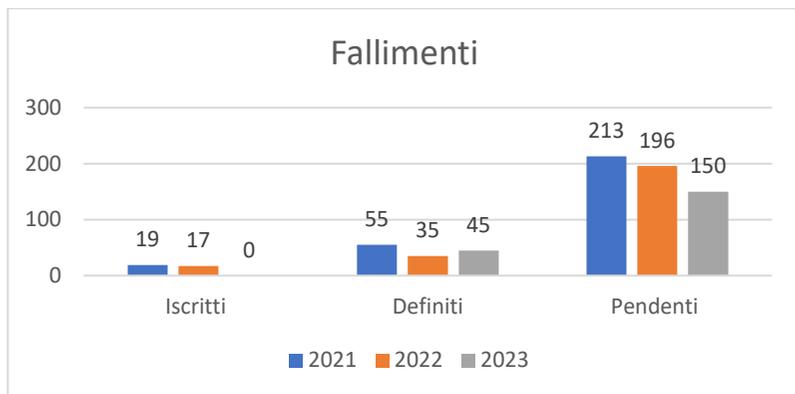
Appendice

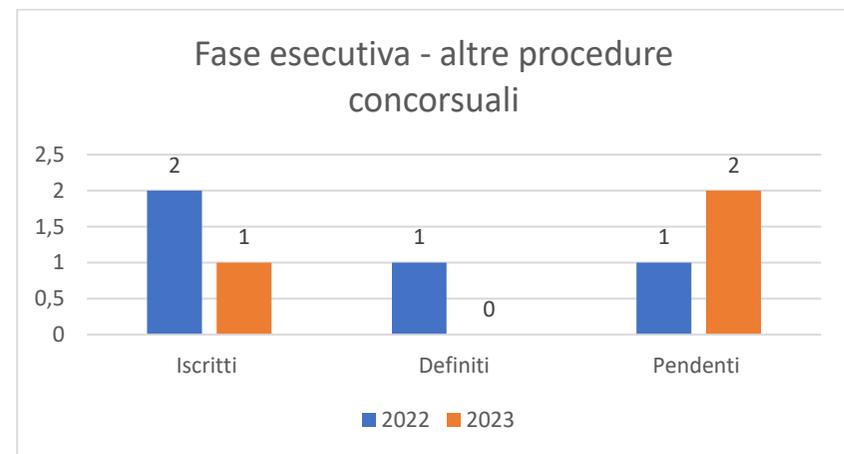
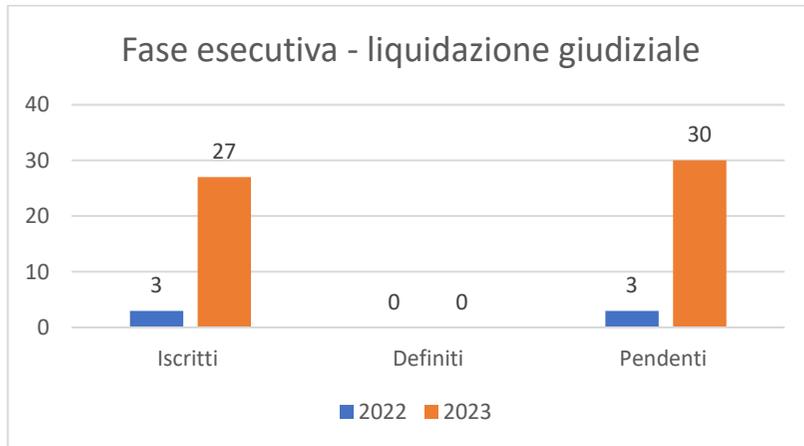
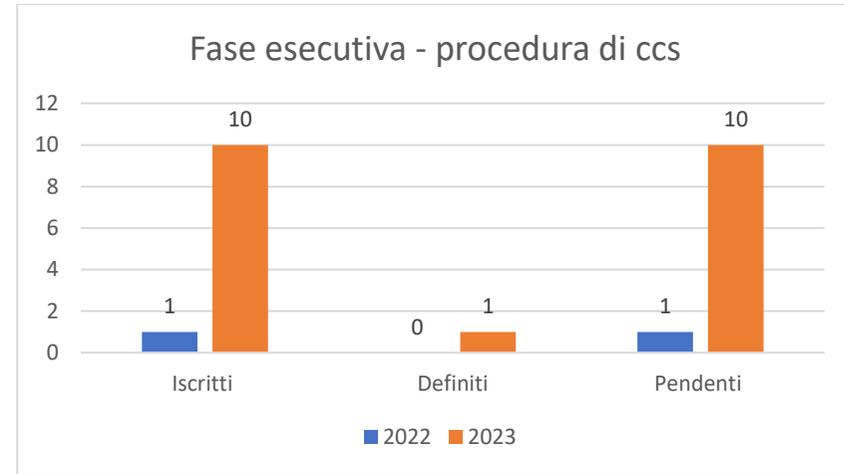
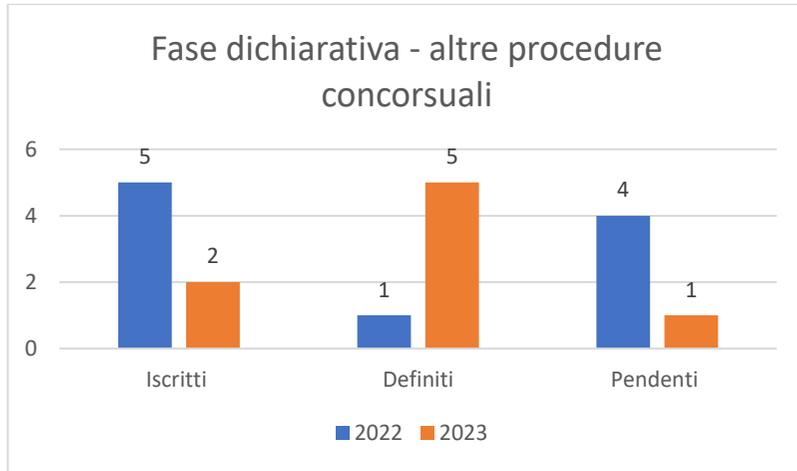
In questa sezione vengono riportati dati di dettaglio sulle performance del tribunale. Nel caso del settore civile vengono evidenziati gli andamenti di ciascuna materia; nel caso del settore penale i trend sono disaggregati per tipo di rito.

Dettaglio settore civile









Dettaglio settore penale

